

N° 1 - GIUGNO 2019

LA PAROLA AL PRESIDENTE

Avanti con forza e fiducia

Cooperfidi vuole aprire tutti i canali di dialogo con i soci per poter far conoscere le opportunità, i vantaggi e le iniziative in essere o in progetto

Eccoci qui! Si riparte con una rivista nuova dal punto di vista grafico, ma che vuole anche essere nuova per le modalità di comunicazione e per i contenuti. È solo un primo passo: Cooperfidi vuole aprire tutti i canali di dialogo con i soci per poter far conoscere le opportunità, i vantaggi e le iniziative in essere o in progetto. A breve sarà operativo il nuovo sito internet e nei prossimi mesi lavoreremo per ottimizzare i canali comunicativi digitali e social. Qui voglio dire a tutti i soci un sincero grazie! Essere rieletto presidente di Cooperfidi in modo così unanime è per me fonte di orgoglio e stimolo ad un rinnovato impegno. Il nuovo Consiglio di amministrazione si trova a lavorare forte dell'eredità di una macchina che funziona, ma con davanti un futuro che richiederà quello spirito di squadra e di servizio che nel passato ha fatto la differenza ed ha fatto sì che oggi tutti riconoscano a Cooperfidi efficienza, qualità del servizio e buona amministrazione.



I dati di bilancio che avete ascoltato in assemblea o che leggerete in questa newsletter ne sono testimoni concreti. Si tratta di una ricchezza formidabile, che appartiene a tutti i soci. Rinnovo il mio ringraziamento ai consiglieri e al capo sindaco che non hanno ricandidato e con i quali in questi anni abbiamo condiviso un proficuo e impegnativo percorso di crescita e rivolgo il benvenuto ai nuovi consiglieri e sindaci con i quali proseguiremo sul cammino intrapreso dal precedente Consiglio. Avanti quindi tutti insieme, da operatori: con fiducia, con ottimismo e con la voglia di migliorare ed essere un riferimento per tutti voi!

Renzo Cescato



IN QUESTO NUMERO

P. 2 - Cooperfidi: una grande opportunità. Usiamola!

P. 2 - Assemblea: Renzo Cescato confermato presidente

P. 4 - Tutti gli uomini e le donne di Cooperfidi

P. 4 - Confidi Agricolo e Autorizzato

Cooperfidi: una grande opportunità. Usiamola!



È sempre emozionante partire in una nuova esperienza professionale. Se poi si ha la fortuna di intraprendere questa esperienza in un'impresa sana, ben organizzata e, particolare per me molto importante, cooperativa, allora l'emozione è ancora più forte.

In questi primi mesi da direttore ho avuto il piacere di conoscere molti soci, molte imprese. Ed ho scoperto (ma già me l'aspettavo) un mondo di imprese bellissimo, fatto di agricoltori, allevatori, operatori: gente concreta, legata ad un modo di fare impresa con e per il territorio e la comunità. Una bella sensazione.

Ma ho scoperto anche un'altra cosa, ovvero la poca conoscenza di Cooperfidi, del suo ruolo e delle tante opportunità che offre per i soci attuali e per i tanti soci potenziali. Se leggete i dati di bilancio che abbiamo esposto in assemblea, troverete tanti numeri positivi. Ma il dato più positivo è il grande potenziale che Cooperfidi può esprimere, avendo spazio e possibilità di concedere tante garanzie a tante imprese per permettere loro di ottenere più finanziamenti a costi più bassi.

Il mio più grande sforzo nei prossimi mesi sarà proprio quello di far capire questo potenziale in modo che tutti i soci ne possano trarre il maggiore vantaggio possibile. E anche per far sì che tanti altri si associno e vengano

a rinforzare e far crescere questa nostra bella compagine cooperativa. Quindi verremo a trovarvi, vi contatteremo, chiederemo di parlare con voi, vi stimoleremo a venire da noi anche solo per una chiacchierata ed un'analisi della vostra azienda. Qui troverete un

caffè e persone che hanno voglia di darvi una mano. Chiederemo però anche a voi di darci una mano: fate conoscere Cooperfidi, passate parola, fate gli ambasciatori. Perché, come diceva un vecchio ma sempre valido motto della cooperazione: "Insieme si può!"

Michele Sartori

RENZO CESCATO CONFERMATO PRESIDENTE

L'assemblea, riunita l'8 maggio, ha votato il bilancio, che chiude con un utile di 272 mila euro, e rinnovato le cariche sociali. In aumento (più 65) le imprese associate che hanno raggiunto il numero di 1.382. A fine 2018 le garanzie collettive in essere risultavano 964 pari a 96 milioni, a fronte di finanziamenti complessivi per 172 milioni.

Renzo Cescato è stato confermato per il quarto mandato alla presidenza di Cooperfidi. L'elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea annuale a cui è intervenuto per la prima volta nel ruolo di direttore Michele Sartori, subentrato a inizio anno a Claudio Grassi.

La base sociale - ha riferito Cescato presentando la relazione del Cda - ha raggiunto a fine esercizio 2018 il numero di 1.382 soci (più 65), per effetto di 92 nuove ammissioni, 17 recessi e 10 esclusioni.

Gli operatori agricoli si confermano il settore quantitativamente più numeroso, con 1.011 soci, pari al 73% del totale. Le cooperative raggiungono le 347 unità, di cui 65 agricole. Il bilancio 2018 si è chiuso con un utile di 272 mila euro che l'assemblea ha deliberato di destinare a riserva.

LE GARANZIE EROGATE

Nel corso del 2018 sono state esaminate 197 nuove domande di prestazione di garanzia. Di queste, 172 sono state positivamente deliberate per un controvalore complessivo di 17,2 milioni a fronte di

finanziamenti concessi per 29,4 milioni. Le garanzie concesse al settore agricolo, comprendendo quindi sia gli operatori agricoli che le cooperative del settore, si attestano a 10,9 milioni a fronte di finanziamenti erogati dagli istituti di credito per 18,1 milioni, mentre le garanzie concesse alle cooperative degli altri settori ammontano a 6,3 milioni a fronte di finanziamenti erogati per 11,3 milioni.

A fine anno le garanzie collettive fidi in essere risultavano 964 pari a 96 milioni a fronte di finanziamenti complessivi per 172 milioni.



Le garanzie complessive concesse al settore agricolo (operatori e cooperative) rappresentano il 73,5% del totale garanzie, mentre il restante 26,5% delle garanzie si riferisce a finanziamenti concessi a cooperative di consumo (5,8%) e a cooperative di lavoro, servizi, sociali e di abitazione per il 20,7%. Per quanto riguarda la forma tecnica delle garanzie, rimane preponderante il credito a medio-lungo termine (75,7% del totale degli affidamenti garantiti).

La distribuzione delle garanzie richieste dai soci di Cooperfidi tra gli istituti di credito convenzionati continua a privilegiare il sistema delle Casse Rurali, che assorbono a fine 2018 il 94,4% del totale garanzie collettive.

FINANZIAMENTI DIRETTI

Cooperfidi ha ottenuto l'iscrizione, a seguito della riforma del Testo unico bancario, all'Albo degli intermediari finanziari. Avvalendosi di mezzi propri nel corso del 2018 Cooperfidi ha erogato nuovi finanziamenti ad aziende associate per 1,6 milioni. A fine esercizio il totale dei finanziamenti diretti ammontava a 14 milioni di euro.

L'attività di concessione di finanziamenti diretti rimane prevalentemente utilizzata dal comparto cooperativo del consumo. Cooperfidi ha infatti in essere una convenzione, recentemente rinnovata, con il Sait, al fine di erogare mutui con mezzi propri a Famiglie Cooperative che presentino piani di sviluppo validati dal Consorzio. I finanziamenti vengono concessi a tassi agevolati anche grazie al concorso interessi stanziato dal Sait. Nel 2018 sono stati erogati nuovi finanziamenti a valere su questa convenzione per 236 mila euro.

SOLIDITÀ PATRIMONIALE

“Uno dei dati più rilevanti espressi dal bilancio - ha precisato il direttore Michele Sartori - è l'eccezionale solidità patrimoniale di Cooperfidi, che rappresenta una garanzia di solvibilità della nostra cooperativa, ma soprattutto un'opportunità per i soci, per le banche trentine, per il tessuto economico provinciale che può contare su un sostegno allo sviluppo armonico del credito”.

I dati parlano chiaro: un indice patrimoniale CET₁ del 72% rispetto ad un requisito minimo richiesto del 6% fanno di Cooperfidi uno dei consorzi di garanzia più in salute d'Italia. Con due importanti novità, che approfondiamo nel box a pagina 4. Cooperfidi ha raggiunto i requisiti per essere riconosciuta come Confidi Agricolo e come Confidi Autorizzato presso il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Tutti gli uomini e le donne di Cooperfidi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Presidente
RENZO CESCATO
di Castel Ivano, 62 anni,
imprenditore



Consigliere
SILVIO ROSINA
di Isera, 51 anni,
imprenditore agricolo



Vicepresidente
GIACOMO BROCH
di San Martino di Castrozza,
42 anni, imprenditore
agricolo



Consigliere
DANIELE SCANDELLA
di Aldeno, 42 anni,
impiegato amministrativo



Consigliere
ROBERTO DAL BOSCO
di Trento, 57 anni,
funzionario provinciale



Consigliere
ALESSANDRO SONTACCHI
di Cavalese, 50 anni,
commercialista



Consigliere
MARIANO FAILONI
di Tione di Trento, 52 anni,
direttore di cooperativa
sociale



Consigliere
PAOLO TORRESANI
di Tassullo, 45 anni,
imprenditore edile



Consigliere
GUIDO LEONARDELLI
di Coredo, 51 anni,
imprenditore agricolo



Consigliere
ELIANA ZANDONAI
di Aldeno, 39 anni, avvocato

COLLEGIO SINDACALE



Presidente
MARIO DE ZORDO
di Predazzo, 48 anni,
commercialista



Sindaco effettivo
ROBERTO TONEZZER
di Tione, 62 anni,
revisore contabile



Sindaco effettivo
MAURO ZANELLA
di Trento, 53 anni,
commercialista



Sindaco supplente
DANIELA DALMONEGO
di Mezzocorona, 41 anni,
commercialista



Sindaco supplente
**LUCIA ZANDONELLA
MAIUCCO**
di Trento, 54 anni,
commercialista

CONFIDI AGRICOLO E COL BOLLINO DI QUALITÀ

Importanti novità per Cooperfidi e per i suoi soci: al nostro consorzio sono state riconosciute le qualifiche di “Confidi Agricolo” e “Confidi Autorizzato”. Due titoli importantissimi (si pensi che ad oggi in Italia ci sono solo due Confidi Agricoli ed uno è Cooperfidi!) che permetteranno di proporre nuove opportunità alla platea delle imprese agricole e cooperative dei vari settori, così come ai loro consorzi ed associazioni di impresa. Opportunità come la possibilità di ottenere la controgaranzia del Fondo Ministeriale per le piccole medie imprese anche per gli agricoltori (fino ad oggi il settore era escluso), e la possibilità di operare con il Fondo, anche per le cooperative, con valutazione autonoma del merito di credito dei nostri soci su alcune tipologie di operazioni. I nostri consulenti, insieme alla direzione, hanno già avviato una serie di incontri con le banche e con le associazioni e enti rappresentativi delle imprese per informare su queste importanti novità.

